

MARCHIELLO, Assessore alle Attività Produttive. Con riferimento all'interrogazione in oggetto, l'IRCCS - Fondazione Pascale, per il tramite della Direzione Generale per la Tutela della Salute ha fornito i seguenti elementi.

La Fondazione Pascale preliminarmente ha chiarito che la procedura in questione – attualmente in itinere – è stata effettuata mediante n. 2 successive indagini di mercato finalizzate alla ricerca di un immobile da adibire ad attività istituzionale mediante stipula di un contratto di locazione passiva. La stessa si è concentrata esclusivamente su unità immobiliari site nel “Centro Direzionale” di Napoli sia perché facilmente raggiungibili con mezzi pubblici e privati, sia perché ivi hanno sede una miriade di uffici tra i quali quelli della Direzione Generale per la Tutela della Salute, presso i quali si è frequentemente convocati per incontri e riunioni, il Consiglio Regionale, vari assessorati regionali, oltre che il Tribunale di Napoli, ove vengono assolti gran parte degli impegni cui è chiamata l'Avvocatura dell'Istituto.

Ciò premesso, è stato precisato che gli uffici amministrativi che si intende trasferire sono solo in parte allocati nella cosiddetta “palazzina amministrativa” in quanto l'interesse primario dell'Amministrazione è quello del trasferimento degli uffici amministrativi attualmente allocati nell'edificio Day Hospital. In tal modo sarà possibile, in caso di trasferimento, recuperare spazi utili da destinare alle attività di cura e assistenza.

Inoltre, è stato rappresentato che la dematerializzazione dei processi amministrativi realizzata con il massiccio impegno dell'Istituto in termini di “transizione digitale” ha consentito il superamento del concetto di “prossimità fisica” degli uffici in genere e di quelli amministrativi nel caso in questione.

Pertanto, non è ipotizzabile il rischio che dal trasferimento dei servizi amministrativi dell'Istituto presso uffici siti nel Centro Direzionale di Napoli possa conseguire un decremento o addirittura un rallentamento delle procedure amministrative.

Infine, relativamente alla cosiddetta “palazzina scientifica” è stato precisato che attualmente è in corso una procedura volta alla definizione di un contenzioso con la ditta appaltatrice dei lavori e alla ripresa dei lavori i cui tempi di ultimazione non sono ad oggi determinabili.

In ogni caso, una volta ultimata la ristrutturazione, è stato riferito che detta palazzina tornerà ad essere la sede dei servizi e dei laboratori di ricerca – ad oggi delocalizzati presso il Day Hospital e strutture varie – per cui non potrà essere adibita ad uffici amministrativi, la cui collocazione finale è prevista presso il P.O. Ascalesi, anch'esso oggetto di interventi di vulnerabilità sismica e di ristrutturazione. Conseguentemente, nelle more di detti lavori e per liberare spazi da dedicare all'assistenza, si è attivata la procedura in argomento.